

***MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E
CONTROLLO***

EX D.LGS 231/01

**Adottato per aggiornamento con delibera
del Consiglio di Amministrazione del 29/3/2023**

1. GLOSSARIO

Nel presente documento si intendono per:

- **D. Lgs. 231:** il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, recante «Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300», e successive modifiche ed integrazioni;
- **D.Lgs. 231/2007 o Decreto Antiriciclaggio:** il decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- **L. 146/06:** la Legge 146 del 16 marzo 2006 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001);
- **Modello 231:** il Modello di Organizzazione e Gestione ex art. 6, c. 1, lett. a), del D. Lgs. 231/2001
- **Attività e/o Area a Rischio:** attività svolte dalla Fondazione, nel cui ambito possono in linea di principio essere commessi i reati di cui al D.Lgs 231/2001 così come identificate nelle Parti Speciali;
- **Autorità di Vigilanza:** si intendono le Autorità di vigilanza sulla Fondazione (ATSS Regionale, Comune di Barlassina, ecc.);
- **Fondazione:** Fondazione Luigi Porro Barlassina, con sede in Via Piave 17 - 20825 Barlassina (MB), Codice fiscale 09344360152, Partita Iva 00954590964
- **Soggetti Apicali:** le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Fondazione o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Fondazione (art. 5, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 231/2001). Tali soggetti sono stati identificati nei membri del Consiglio di Amministrazione e nel Revisore Unico;
- **Sottoposti:** le persone sottoposte ai Soggetti apicali (art. 5, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001)
- **Destinatari:** (i) persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Fondazione o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone fisiche che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Fondazione medesima;
- (ii) persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati;
- **Dipendenti o Personale dipendente:** tutti i dipendenti della Fondazione;
- **Disposizioni interne:** insieme dei Regolamenti e delle norme interne adottate dalla Fondazione;
- **Ente:** soggetto fornito di personalità giuridica, società ed associazioni anche prive di personalità giuridica

- **Organismo di Vigilanza:** l'organismo dotato di autonomi poteri di vigilanza e controllo cui è affidata la responsabilità di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello avente i requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001 e di curarne l'aggiornamento.
- **CCNL:** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore stipulati dalle associazioni sindacali maggiormente e attualmente in vigore ed applicati dalla Fondazione;
- **Regolamento disciplinare:** documento contenente le norme disciplinari applicate dalla Fondazione;
- **Codice o Codice Etico:** Codice Etico adottato dalla Fondazione;
- **Collaboratori:** coloro che agiscono in nome e/o per conto della Fondazione sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione;
- **Consulenti e Fornitori:** controparti contrattuali della Fondazione, quali ad es. fornitori, agenti, partner, sia persone fisiche sia persone giuridiche, con cui la Fondazione addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata, finalizzata all'acquisizione di beni e/o servizi da parte della Fondazione stessa;
- **Attività Sensibile:** attività o atto che si colloca nell'ambito delle Aree a Rischio così come identificate nella Parte Speciale;
- **Organi Sociali:** il Consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico;
- **P.A.:** la Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi funzionari ed i soggetti incaricati di pubblico servizio, intesa in senso lato e tale da ricomprendere anche le Autorità di Vigilanza e le Autorità fiscali, oltre che la Pubblica Amministrazione di Stati esteri;
- **Reati:** i reati di cui gli articoli 24, 24bis, 24 ter, 25, 25-bis, 25-bis.1, 25-ter, 25-quater, 25-quater.1, 25-quinquies, 25- sexies, 25-septies, 25-octies, 25 novies, 25 decies, 25 undecies, 25 duodecies, 25 terdecies, 25 quaterdecies e 25 quinquiesdecies del D. Lgs. 231/2001 ed eventuali integrazioni, nonché i reati transnazionali indicati nella legge 146 del 16 marzo 2006.

2. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1. Introduzione

Il D. Lgs. 231, emanato in attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300, ha inteso conformare la normativa italiana in materia di responsabilità degli enti a quanto stabilito da alcune Convenzioni internazionali ratificate dal nostro Paese.

In particolare, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 231 è stata introdotta anche in Italia una forma di responsabilità amministrativa degli enti, quali società, associazioni e consorzi, derivante dalla commissione, o dalla tentata commissione, di alcuni reati, espressamente richiamati dal D. Lgs. 231, da parte dei Soggetti apicali o dei Sottoposti, nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

La Fondazione non risponde, invece, se i predetti soggetti hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi (art. 5, comma 2, D. Lgs. 231).

La responsabilità amministrativa degli enti è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato.

2.2. Le fattispecie di reato

La Sezione III del D. Lgs. 231 richiama i reati per i quali è configurabile la responsabilità amministrativa degli enti specificando l'applicabilità delle sanzioni per gli stessi. Alla data di approvazione del presente documento le categorie di reati richiamate sono:

1. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico;
2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati;
3. Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione, Traffico illecito di influenze;
4. Reati societari;
5. Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
6. Delitti contro la personalità individuale;
7. Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
8. Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio;
9. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
10. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
11. Reati ambientali;
12. Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
13. Razzismo e xenofobia;
14. Reati Tributari.

Sezione seconda

PARTE SPECIALE

Struttura ed obiettivi

La “Parte Speciale” del Modello fornisce una breve descrizione dei Reati contemplati nei diversi articoli del Decreto. In particolare, sono state create 14 specifici protocolli corrispondenti alle categorie di reato contenenti specifici articoli di reato:

- PARTE SPECIALE A:
 - Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico
 - Art. 25 – Concussione, corruzione e induzione a dare o promettere utilità
- PARTE SPECIALE B:
 - Art. 24-bis. – Delitti informatici e trattamento illecito di dati
- PARTE SPECIALE C:
 - Art. 24-ter – Delitti di criminalità organizzata
- PARTE SPECIALE D:
 - Art. 25-ter - Reati societari
- PARTE SPECIALE E:
 - Art. 25-quater - Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico
- PARTE SPECIALE F:
 - Art. 25-quinques - Delitti contro la personalità individuale
- PARTE SPECIALE G:
 - Art. 25-ter - Reati societari (Aggiotaggio)
- PARTE SPECIALE H:
 - Art. 25-septies - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- PARTE SPECIALE I:
 - Art. 25-octies – Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio
- PARTE SPECIALE L:
 - Art. 25-novies – Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
- PARTE SPECIALE M:
 - Art. 25-decies – Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- PARTE SPECIALE N:
 - Art. 25-undecies – Reati ambientali
- PARTE SPECIALE O:
 - Art. 25-duodecies – Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare
- PARTE SPECIALE P:
 - Art. 25-terdecies – Razzismo e xenofobia
- PARTE SPECIALE Q:
 - Art. 25-quinquiesdecies – Reati tributari

Per ogni tipologia di reato sono state identificate le Attività a Rischio e le Funzioni nell'ambito delle quali tali Reati potrebbero essere commessi, nonché i presidi organizzativi finalizzati alla prevenzione di ciascuna tipologia di reato.

I presidi organizzativi sono costituiti da:

- “REGOLAMENTAZIONE”, ossia l'insieme delle disposizioni interne volte a disciplinare i processi di lavoro;

- “PROCEDURE”, ossia l’insieme delle procedure adottate dalla Fondazione per la gestione ed il controllo dei processi di lavoro;
- “SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI”, articolato in:
 - controlli di linea di primo e secondo livello (Compliance, Antiriciclaggio);
- “CONTROLLI ESTERNI”

La **REGOLAMENTAZIONE** e le **PROCEDURE** sono portate a conoscenza dei Destinatari tramite gli ordinari mezzi di comunicazione aziendali (circolari interne, Ordini di Servizio).

ALLEGATI AL MODELLO ORGANIZZATIVO

Ex. Art. 6 del D.lgs.231/2001

Approvati con delibera del verbale del Consiglio di
Amministrazione del 29/03/2023

ALLEGATO A: MAPPA DEI RISCHI RILEVATI DAL C.D.A

➤ **Mappa Rischio compimento reato**

Reati	Probabilità (Alta, Medio/ Alta, Media, Medio/ Bassa, Bassa, Nulla)
Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.)	BASSA
Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e indebita percezione di erogazioni dello Stato (artt. 640 bis e 316 ter c.p.)	MEDIA
Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640 c.p., comma 2, numero 1)	BASSA
Frode Informatica (art. 640-ter c.p.)	MEDIA
Falsità in un documento informatico pubblico o privato (art. 491 bis c.p.)	BASSA
Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter c.p.)	MEDIA
Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615 quater c.p.)	BASSA
Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615 quinquies c.p.)	MEDIA
Concussione (art. 317 c.p.)	MEDIA
Corruzione (artt. 318, 319, 319 bis, 320, 321 e 322c.p.)	MEDIA
Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.)	BASSA
Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	MEDIA
Impedito controllo (art. 2625 c.c.)	MEDIA
Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)	BASSA
Illegale ripartizione di utili e riserve (art. 2627 c.c.)	MEDIA
Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 bis c.c.)	ALTA
Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)	BASSA
Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)	BASSA
Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	MEDIA

Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (2638 c.c.)	MEDIA
Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (artt. 270 bis, 270 ter, 307, 418 c.p., Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo dicembre 1999)	BASSA
Delitti contro la personalità individuale (artt. 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 601 e 602 c.p.)	BASSA
Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 terzo comma c.p.)	MEDIA
Ricettazione (art. 648 c.p.)	BASSA
Riciclaggio (art. 648 bis c.p.) e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.)	BASSA
Delitti di criminalità organizzata (art. 416, art 416 bis, art 416 ter, art 630 c.p. art 74 DPR 309/90 e art 407 comma 2 lettera a) n. 5 c.p.p.)	BASSA
Delitti contro l'industria e il commercio (art. 513, 513 bis, 514, 515, 516, 517, 517 ter, 517 quater c.p)	BASSA
Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 171 comma 1 lettera a) bis, art. 171 comma 3, art. 171 bis commi 1 e 2, art. 171 ter, art. 171 septies e octies legge 633/1941)	MEDIA
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (377 bis c.p.)	BASSA
Reati ambientali (artt. 256 comma 1, 258 comma 4, 259 e 260 del D.Lgs. 152/2006)	MEDIA
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12-bis, del D. Lgs. n. 286/98) - le forme di discriminazione razziale (art. 604 bis co. 3 c.p.) Razzismo e xenofobia	MEDIA
Reati tributari:	MEDIA

<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 2 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157); • Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) • Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 8 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) • Occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) • Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (Art. 11 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74). 	
<p>Reati in materia di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dal contante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti, previsto dall'art 493-ter c.p.; • Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti, previsto dall'art. 493-quater c.p.); • Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale, previsto dall'art. 640-ter, comma 2 c.p.; • Altre fattispecie in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (Art. 25- octies.1, comma 2). 	<p>MEDIA</p>
<p>Reati contro il patrimonio culturale:</p>	<p>BASSA</p>

<ul style="list-style-type: none">• Furto di beni culturali (art. 518-bis c.p.);• Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter c.p.);• Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p.);• Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies c.p.);• Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-novies c.p.);• Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p.);• Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p.);• Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.);• Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quaterdecies c.p.);• Il riciclaggio di beni culturali (art. 518-sexies c.p.);• Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-terdecies c.p.).	
---	--

ALLEGATO B: PROCESSI SENSIBILI/FUNZIONI COINVOLTE

➤ **Tabella Processi Sensibili - Funzioni Coinvolte**

Reati	Probabilità	Processo	Funzioni Coinvolte
Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.)	BASSA	Amministrazione e Bilancio e Revisione Legale	C.d.A./ Area Amm.
Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e indebita percezione di erogazioni dello Stato (artt. 640 bis e 316 ter c.p.)	MEDIA	Amministrazione e Bilancio e Revisione Legale	C.d.A./ Area Amm.
Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640 c.p., comma 2, numero 1)	BASSA	Amministrazione e Bilancio e Revisione Legale	C.d.A./ Area Amm.
Frode Informatica (art. 640-ter c.p.)	MEDIA	Amministrazione/Scuola Infanzia	C.d.A./Area Amm./Scuola infanzia
Falsità in un documento informatico pubblico o privato (art. 491 bis c.p.)	BASSA	Amministrazione /Scuola Infanzia	C.d.A./Area Amm.
Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter c.p.)	MEDIA	Amministrazione/Scuola Infanzia	C.d.A./Area Amm./Scuola Infanzia
Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615 quater c.p.)	BASSA	Amministrazione/Scuola Infanzia	C.d.A./Area Amm./Scuola Infanzia
Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615 quinquies c.p.)	MEDIA	Amministrazione/Scuola Infanzia	C.d.A./Area Amm./Scuola Infanzia
Concussione (art. 317 c.p.)	MEDIA	Amministrazione	C.d.A./ Area Amm.
Corruzione (artt. 318, 319, 319 bis, 320, 321 e 322c.p.)	MEDIA	Amministrazione	C.d.A./ Area Amm.
Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.)	BASSA	Amministrazione	C.d.A.
Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	MEDIA	Amministrazione	C.d.A.
Impedito controllo (art. 2625 c.c.)	MEDIA	Amministrazione e Bilancio	C.d.A. Area Amm./Revisione Legale
Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)	BASSA	Amministrazione e Bilancio	C.d.A./ Area Amm./Revisione Legale
Illegale ripartizione di utili e riserve (art. 2627 c.c.)	MEDIA	Amministrazione e Bilancio	C.d.A./ Area

			Amm./Revisione Legale
Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 bis c.c.)	ALTA	Amministrazione	C.d.A./Area Amm./Revisione Legale
Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)	BASSA	Amministrazione e Patrimonio	C.d.A./Area Amm./Revisione Legale
Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)	BASSA	Amministrazione	C.d.A./Revisione Legale
Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	MEDIA	Amministrazione	C.d.A./Area Amm.
Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (2638 c.c.)	MEDIA	Amministrazione	C.d.A./Area Amm.
Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (artt. 270 bis, 270 ter, 307, 418 c.p., Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo dicembre 1999)	BASSA	Amministrazione	C.d.A.
Delitti contro la personalità individuale (artt. 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 601 e 602 c.p.)	BASSA	Scuola dell'infanzia/Coordinatrice	C.d.A./Area Amm./Scuola Infanzia
Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 terzo comma c.p.)	MEDIA	Scuola dell'infanzia/Coordinatrice	C.d.A./Scuola Infanzia
Ricettazione (art. 648 c.p.)	BASSA	Amministrazione e Patrimonio	C.d.A./Area Amm
Riciclaggio (art. 648 bis c.p.) e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.)	BASSA	Amministrazione e Patrimonio	C.d.A./Area Amm
Delitti di criminalità organizzata (art. 416, art 416 bis, art 416 ter, art 630 c.p. art 74 DPR 309/90 e art 407 comma 2 lettera a) n. 5 c.p.p.)	BASSA	Acquisti e forniture	C.d.A./Area Amm.
Delitti contro l'industria e il commercio (art. 513, 513 bis, 514, 515, 516, 517, 517 ter, 517 quater c.p.)	BASSA	Amministrazione	C.d.A./Area Amm.
Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 171 comma 1 lettera a) bis, art. 171 comma 3, art. 171 bis commi 1 e 2, art. 171 ter, art. 171 septies e octies legge 633/1941)	MEDIA	Amministrazione/Personale Scolastico/Coordinatrice	C.d.A./Area Amm/Scuola Infanzia
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (377 bis c.p.)	BASSA	Amministrazione/Scuola Infanzia	C.d.A./Scuola Infanzia
Reati ambientali (artt. 256 comma 1, 258 comma 4 e 259 e 260 del D.Lgs. n. 152/2006)	MEDIA	Patrimonio e Scuola infanzia	C.d.A./Scuola Infanzia
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12-bis, del D. Lgs. n. 286/98) - le forme di discriminazione razziale (art. 604 bis co. 3 c.p.) Razzismo e Xenofobia	MEDIA	Forniture e Servizi	C.d.A./Area Amm.

<p>Reati tributari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 2 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157); • Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) • Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 8 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) • Occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) • Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (Art. 11 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74). 	<p>MEDIA</p>	<p>Amministrazione</p>	<p>C.d.A./ Area Amm./ Revisione Legale</p>
<p>Reati in materia di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dal contante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti, previsto dall'art 493-ter c.p.; • Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti, previsto dall'art. 493-quater c.p.); • Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale, previsto dall'art. 640-ter, comma 2 c.p.; • Altre fattispecie in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (Art. 25- octies.1, comma 2). 	<p>MEDIA</p>	<p>Amministrazione</p>	<p>C.d.A./ Area Amm./ Revisione Legale</p>
<p>Reati contro il patrimonio culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Furto di beni culturali (art. 518-bis c.p.); • Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter c.p.); • Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p.); • Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies c.p.); • Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-novies c.p.) • Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p.); • Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p.); • Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.); • Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quaterdecies c.p.); 	<p>BASSA</p>	<p>Amministrazione</p>	<p>C.d.A.</p>

<ul style="list-style-type: none">• Il riciclaggio di beni culturali (art. 518-sexies c.p.);• Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-terdecies c.p.).			
---	--	--	--

ALLEGATO C: PROCESSO FLUSSI INFORMATIVI VERSO O.D.V.

➤ **TABELLA – FLUSSI INFORMATIVI PERIODICI**

N.	DESCRIZIONE FLUSSO INFORMATIVO	REATO	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERIODICITÀ
1	Copia di eventuali lettere di contestazione ricevute dagli Enti Pubblici	Truffa aggravata ai danni dello Stato/Induzione indebita a dare o promettere utilità	- <u>C.d.A.</u>	Semestrale
2	Evidenza di eventuali criticità/anomalie emerse nel corso della fase di partecipazione alla gara ovvero in occasione del rinnovo del servizio	Truffa aggravata ai danni dello Stato/Induzione indebita a dare o promettere utilità	- <u>C.d.A.</u> - <u>Area Amm.</u>	Annuale
3	Elenco dei contratti stipulati a seguito della partecipazione a procedure ad evidenza pubblica con gli Enti Pubblici nazionali e locali con l'indicazione dei valori di aggiudicazione ed eventuali valori posti a base d'asta	Truffa aggravata ai danni dello Stato/Induzione indebita a dare o promettere utilità	- <u>C.d.A.</u> - <u>Area Amm.</u>	Annuale
4	Scostamenti/revisioni del budget di spesa pianificato	Corruzione/Corruzione tra privati/Induzione indebita a dare o promettere utilità	- <u>Area Amm.</u> - <u>C.d.A.</u>	Semestrale
5	Dettaglio delle somme previste a budget per omaggi, donazioni e liberalità e relativi valori consuntivi	Corruzione/Corruzione tra privati/Induzione indebita a dare o promettere utilità	- <u>Area Amm.</u> - <u>C.d.A.</u>	Annuale
6	Dettaglio delle somme previste a budget per servizi di consulenza suddiviso per professionista e relativi valori consuntivi	Corruzione/Corruzione tra privati/Induzione indebita a dare o promettere utilità	- <u>C.d.A.</u> - <u>Area Amm.</u>	Trimestrale
7	Dettaglio delle spese sostenute, per motivi di rappresentanza, a favore di esponenti pubblici indicando anche beneficiari e richiedenti.	Corruzione/Corruzione tra privati/Induzione indebita a dare o promettere utilità	- <u>C.d.A.</u> - <u>Area Amm.</u>	Semestrale
8	Elenco dei contratti di locazione e compravendita stipulati e loro valore unitario	Corruzione/Corruzione tra privati/Induzione indebita a dare o promettere utilità /Delitti contro la personalità individuale	- <u>C.d.A.</u> - <u>Area Amm.</u>	Trimestrale

N.	DESCRIZIONE FLUSSO INFORMATIVO	REATO	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERIODICITÀ
9	Elenco dei finanziamenti/contributi pubblici ottenuti con evidenza degli importi, delle motivazioni e di eventuali modalità di restituzione	Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e indebita percezione di erogazioni dello Stato/Malversazione a danno dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> - <u>C.d.A.</u> - <u>Area Amm.</u> 	Annuale
10	Elenco delle spese effettuate in deroga al d. lgs. 50/2016 e s.m.i.	Corruzione/Corruzione tra privati/Induzione indebita a dare o promettere utilità	<ul style="list-style-type: none"> - <u>C.d.A.</u> - <u>Area Amm.</u> 	Annuale
11	Criticità emerse nell'ambito di rapporti commerciali intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.	Corruzione/Corruzione tra privati/Induzione indebita a dare o promettere utilità	<ul style="list-style-type: none"> - <u>C.d.A.</u> 	Annuale
12	Evidenza di eventuali contestazioni pervenute da parte degli Organi di Controllo	(Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	<ul style="list-style-type: none"> - <u>C.d.A.</u> - <u>Area Amm.</u> - <u>Rev. Legale</u> 	Annuale
13	Indicazione, anteriormente all'approvazione da parte del CdA, i valori differenti rispetto ai valori inizialmente comunicati dalle strutture organizzative incaricate	(Concorso in) false comunicazioni sociali	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Area Amm.</u> - <u>C.d.A.</u> 	Annuale
14	Comunicazioni relative a modifiche nelle modalità di comunicazione di documenti informatici inviati agli Organi di Controllo	Falsità in documento informatico pubblico o privato	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Area Amm.</u> - <u>C.d.A.</u> 	Semestrale

N.	DESCRIZIONE FLUSSO INFORMATIVO	REATO	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERIODICITÀ
15	Comunicazione circa l'attività formativa svolta sui dipendenti, informativa su eventuali aggiornamenti del Documento di Valutazione dei Rischi, comunicazione di eventuali variazioni nelle nomine dei soggetti previsti dalla normativa e dei membri delle squadre di emergenza, comunicazione infortuni, comunicazione dei contratti di appalto stipulati dalla Fondazione che prevedono lo svolgimento di attività nei locali della Fondazione da parte di dipendenti di altre società e trasmissione del verbale di riunione periodica ex. art. 35 del D.lgs. 81/08.	Omicidio colposo, Lesioni personali colpose	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Dat.</u> - <u>Lavoro</u> - <u>RSPP</u> 	Annuale
16	Evidenza di eventuali contestazioni pervenute da parte INPS o altri Enti per pensioni pagate in modo non corretto	Truffa aggravata ai danni dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> - <u>C.d.A.</u> - <u>Area Amm.</u> 	Annuale
17	Elenco dei contenziosi conclusi nel periodo con evidenza di quelli per i quali siano stati sostenuti oneri legali superiori alla cifra pianificata in sede di inizio del procedimento	Corruzione in atti giudiziari	<ul style="list-style-type: none"> - <u>C.d.A.</u> 	Annuale
18	Elenco delle posizioni debitorie oggetto di transazione (ovvero estinte) per le quali non sono state rispettate le deleghe di potere definite	Corruzione/Corruzione tra privati/Induzione indebita a dare o promettere utilità	<ul style="list-style-type: none"> - <u>C.d.A.</u> 	Semestrale
19	Elenco sanzioni ricevute dagli Enti erogatori a causa del mancato rispetto degli adempimenti previsti e rispettive entità	Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e indebita percezione di erogazioni dallo Stato	<ul style="list-style-type: none"> - <u>C.d.A.</u> 	Annuale
20	Evidenza verifica correttezza della base di calcolo dei versamenti obbligatori (fiscali o tributari)	Truffa aggravata ai danni dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Area Amm.</u> 	Semestrale

N.	DESCRIZIONE FLUSSO INFORMATIVO	REATO	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERIODICITÀ
21	Notifica delle assunzioni effettuate	Truffa aggravata ai danni dello Stato	– <u>Dat.</u> <u>Lavoro</u>	Annuale
22	Rapporto su assunzioni di personale nonché sulla gestione dello stesso riportando compensi, promozioni/ad personam/una tantum con indicazione della eventuale vicinanza del dipendente ad un esponente della PA	Corruzione/Corruzione tra privati/Induzione indebita a dare o promettere utilità	– <u>Dat.</u> <u>Lavoro</u>	Semestrale
23	Relazione contenente i risultati della verifica delle licenze di proprietà della Fondazione e i programmi in uso presso la medesima	Reati in materia di violazione del diritto di autore	– <u>C.d.A.</u>	Annuale
24	Relazione contenente la descrizione del modus operandi nelle attività che possono comportare impatti con la violazione del diritto di autore (periodico aziendale, sito internet, documentazione pubblicitaria)	Reati in materia di violazione del diritto di autore	– <u>C.d.A.</u>	Annuale
25	Informativa relativa ai procedimenti penali in cui sia interessata la Fondazione	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’Autorità Giudiziaria	– <u>C.d.A.</u>	Annuale
26	Informativa sui fornitori che hanno inviato l’attestazione periodica relativa alla regolare validità dei permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari da loro impiegati Razzismo e Xenofobia: istigazione a commettere o commissione di violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare -	– Dat. – Lavoro – RSPP – C.d.A.	Semestrale

N.	DESCRIZIONE FLUSSO INFORMATIVO	REATO	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERIODICITÀ
27	Reati tributari	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 2 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157); • Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) • Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 8 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) • Occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) (ultime modificazioni con D. L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) • Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (Art. 11 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74) 	<ul style="list-style-type: none"> - C.d.A. - Area. Amm. - Rev. Leg 	Semestrale

N.	DESCRIZIONE FLUSSO INFORMATIVO	REATO	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERIODICITÀ
28	Reati in materia di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dal contante:	<ul style="list-style-type: none"> • Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti, previsto dall'art 493-ter c.p.; • Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti, previsto dall'art. 493-quater c.p.); • Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale, previsto dall'art. 640-ter, comma 2 c.p.; • Altre fattispecie in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (Art. 25-octies.1, comma 2 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Amministrazione</i> - <i>Rev. legale</i> 	Annuale

N.	DESCRIZIONE FLUSSO INFORMATIVO	REATO	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERIODICITÀ
29	Reati contro il patrimonio culturale/Aggiornamento inventario	<ul style="list-style-type: none"> • Furto di beni culturali (art. 518-bis c.p.); • Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter c.p.); • Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p.); • Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies c.p.); • Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-novies c.p.) • Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p.); • Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p.); • Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.); • Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quaterdecies c.p.); • Il riciclaggio di beni culturali (art. 518-sexies c.p.); • Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-terdecies c.p.). 	C.d.A.	Annuale

Regolamento per la gestione delle informazioni verso l'OdV

*Documento aggiornato con i reati introdotti sino a **Dicembre 2019***

Documento approvato in aggiornamento dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 29/3/2023

INDICE

	PREMESSA	25	
	1. SEGNALAZIONI	25	
	2. FLUSSI INFORMATIVI PERIODICI	26	
	3. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	26	
ALLEGATO A – FLUSSI INFORMATIVI PERIODICI – AGGIORNAMENTO DEL 22/09/2020.			ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

1. PREMESSA

Al fine di poter vigilare – come previsto dall’art. 6 comma b) del D. Lgs. n. 231 dell’8 giugno 2001 – sul funzionamento e l’osservanza del modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire i reati previsti dalla citata normativa tutte le strutture aziendali sono tenute ad un obbligo di informativa scritta verso l’Organismo di Vigilanza, secondo le modalità sotto esposte.

Sono previste le seguenti categorie di informazioni:

- **segnalazioni:** ovvero informative rese all’occorrenza;
- **flussi informativi periodici:** ovvero informative strutturate con tempistica, forma e contenuti predefiniti.

2. 1. SEGNALAZIONI

Tutti coloro che operano all’interno della Fondazione sono tenuti a segnalare senza indugio, laddove ne vengano a conoscenza, all’Organismo di Vigilanza:

- ogni violazione o sospetto di violazione di norme comportamentali richiamate dal Codice Etico;
- ogni violazione o sospetto di violazione dei principi di comportamento e delle modalità esecutive disciplinate dai protocolli e dalle procedure aziendali rilevanti ai fini del Decreto nonché delle regole previste dal Modello 231 della Fondazione
- eventuali notizie relative alla commissione o al tentativo di commissione dei reati;
- visite, ispezioni e accertamenti avviati da parte di Autorità di Vigilanza ed enti competenti (a titolo meramente esemplificativo: ATSS competente, Comune di Barlassina) e, alla loro conclusione, eventuali rilievi e sanzioni comminate;
- avvio di contenziosi quando la controparte sia una pubblica amministrazione e, alla loro conclusione, i relativi esiti;
- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità dai quali si evinca lo svolgimento di attività di indagine per i reati di cui al Decreto, avviate anche nei confronti di ignoti;
- notizie evidenziatrici i procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti, le eventuali sanzioni irrogate e i provvedimenti assunti.
-

Le segnalazioni devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica:

samuele.camilleri@sctax.it

Inoltre devono essere trasmesse le seguenti segnalazioni:

- avvio di procedimenti giudiziari carico di dipendenti per i reati previsti dal Decreto 231 a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- relazioni predisposte nell’ambito delle attività di controllo da funzioni interne e/o da soggetti esterni dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto alle norme del Decreto 231 a cura del Revisore Legale, Internal Audit;

- verbali delle Autorità di Vigilanza, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto alle norme del Decreto 231 a cura del Presidente del CdA;
- modifica dell'assetto organizzativo (es. cambio organigramma, attribuzione di nuovi compiti e responsabilità ad unità organizzative) a cura del Presidente del CdA;
- adozione/introduzione di interventi correttivi volte a rimuovere lacune o anomalie riscontrate, a cura delle unità organizzative interessate;
- avvio di nuove attività da parte della Fondazione sensibili alla realizzazione dei rischi/reato a cura del Presidente del CdA;

Devono essere inoltre oggetto di segnalazione sia i risultati delle attività di analisi effettuate da altre funzioni di gestione e controllo dei rischi sia gli esiti degli specifici interventi di mitigazione condotti dalle competenti funzioni su indicazione dello stesso Organismo di Vigilanza.

3. 2. FLUSSI INFORMATIVI PERIODICI

In aggiunta alle segnalazioni di cui al precedente paragrafo, le funzioni specificamente individuate sono tenute a trasmettere all'Organismo di Vigilanza i flussi informativi periodici secondo la tempistica, la forma e i contenuti predefiniti.

Le funzioni chiamate a trasmettere i flussi devono garantirne la completezza e la correttezza e anche nel caso in cui non si fosse verificato nessun evento rilevante nel periodo di riferimento dovranno provvedere a fornire un flusso riportante la seguente dicitura "Nessun evento rilevante si è verificato".

I flussi informativi periodici sono identificati – di regola – in relazione ai processi di lavoro "sensibili" alla realizzazione dei reati presupposto previsti dal D. Lgs. n. 231/2001.

I flussi informativi periodici dovranno essere inviati esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica:

samuele.camilleri@sctax.it

Oltre alle suddette categorie di informazioni é prevista una specifica informativa da parte del Consiglio di Amministrazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza in merito al piano degli interventi correttivi approvato a seguito delle segnalazione di lacune e/o anomalie effettuate dall'Organismo stesso.

4. 3. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Organismo agisce in modo da garantire gli autori delle segnalazioni contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, penalizzazione o qualsivoglia conseguenza derivante dalle stesse, assicurando loro la

riservatezza circa l'identità, fatti salvi, comunque, gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Fondazione o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Ogni informazione prevista nel presente protocollo è conservata dall'Organismo di Vigilanza in un apposito archivio informatico e/o cartaceo in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto n. 196/2003. A carico dei componenti dell'Organismo di Vigilanza vi è l'obbligo assoluto e inderogabile di mantenere il segreto sulle attività svolte e sulle notizie di cui vengano a conoscenza nell'esercizio del loro mandato salvo che nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Revisore Unico.